

Come si formattano le fotografie in una tesi

In una tesi che **non è dedicata alla fotografia**, ma a un altro argomento, le fotografie vanno inserite nel testo, centrate, con un titolo e sotto, in corsivo e fra parentesi, il nome dell'autore e l'anno. Come si vede nel primo esempio della pagina successiva.

Se la datazione è già presente nel titolo, come nel secondo caso della pagina precedente, non c'è bisogno di metterla nel rigo in corsivo dedicato all'autore.

Se l'autore è ignoto, lo si scrive (vedi ancora il secondo caso della pagina successiva).

Se la foto è stata scattata dall'autore della tesi, si scrive: *Foto dell'autore*, e l'anno.

Per le didascalie va usato un carattere “senza grazie” come questo (Helvetica), mentre per la tesi va sempre usato un carattere “con le grazie” come il Times New Roman della pagina-esempio successiva.¹

Conviene mettere alla foto un bordo, con un filetto leggero (3/4 pt) in nero.

Conviene sempre lasciare un po' di spazio bianco sopra e sotto per meglio apprezzare la foto.

Non eccedere nelle dimensioni della fotografia.

¹ Times New Roman. Helvetica. La differenza tra i due caratteri (in inglese *font*) è evidente. I caratteri tipografici con le grazie (*serif fonts*) hanno alle estremità degli allungamenti paralleli alla riga di scrittura; quelli senza grazie (*sans serif*) non li hanno.

In una **tesi di fotografia**, le dimensioni della foto sono più grandi e la didascalia è più accurata: deve contenere tutte le informazioni disponibili.



Walker Evans

Floyd Burroughs, raccoglitore di cotone, Hale County, Alabama, 1936

Walker Evans Archive, The Metropolitan Museum of Art

(da James Agee e Walker Evans, *Let Us Now Praise Famous Men*, Boston, Houghton Mifflin, 1941)

In una tesi dedicata a Walker Evans, o in cui l'artista è citato più volte, non importa aggiungere la data di nascita e di morte. Ciò invece è un segno di accuratezza se la tesi cita il fotografo solo sporadicamente. In questo caso la didascalia sarà la seguente:

Walker Evans (1903-1975)

Floyd Burroughs, raccoglitore di cotone, Hale County, Alabama, 1936

Walker Evans Archive, The Metropolitan Museum of Art

(da James Agee e Walker Evans, *Let Us Now Praise Famous Men*, Boston, Houghton Mifflin, 1941)